



Relazione illustrativa allegata al Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto il 17/10/2012 per l'a.a.
2012/2013

Relazione tecnico-finanziaria allegata al Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto il 17/10/2012 per l'a.a.
2012/2013

(redatte in conformità alla circolare del MEF n. 25 prot. n. 64981 del 19/07/2012)

Relazione illustrativa allegata al Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto il 17/10/2012 per l'a.a. 2012/2013 (resa ai sensi della circolare n. 25 del 19/07/2012 del MEF)

Il.1 Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto (scheda 1.1)

Data di sottoscrizione	17 ottobre 2012
Periodo temporale di vigenza	a.a.2012/2013 (01/11/2012-31/10/2013)
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Direttore • Direttore Amministrativo delegato dal Presidente <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <p>Erano invitate</p> <p>RSU CGIL CISL UIL SNALS UNAMS</p> <p>Erano presenti alla contrattazione il giorno della sottoscrizione:</p> <p>RSU CGIL SNALS UNAMS</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <p>RSU a maggioranza CGIL SNALS</p> <p>Non ha firmato l'UNAMS che ha successivamente inviato una lettera con le motivazioni</p> <p>Ha inviato successivamente una lettera di adesione la UIL</p> <p>Nessuna notizia della CISL</p>
Soggetti destinatari	Personale docente e non docente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>criteri generali per la retribuzione e l'utilizzazione del fondo d'istituto con prioritaria attenzione all'utilizzo di parte del fondo per l'erogazione di buoni pasto ove ricorrano specifiche esigenze organizzative;</p> <p>le attività e progetti relativi alla didattica, alla ricerca, alla produzione artistica e relativi compensi accessori comunque finanziati e/o retribuiti nell'ambito della programmazione accademica e delle convenzioni ed accordi fra l'istituzione accademica ed altre istituzioni, enti pubblici e privati, a livello nazionale ed internazionale.</p>

Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno da acquisire il parere dei Revisori dei Conti dopo l'esame dell'ipotesi di contratto Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli NN
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 In attesa di definire il piano della performance il Conservatorio ha individuato gli obiettivi da raggiungere all'interno del piano annuale delle attività approvato dal Consiglio Accademico del 10 ottobre 2012 È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 In attesa di definire il programma triennale in un unico documento il Conservatorio ha allestito il sito trasparenza, valutazione e merito grazie al quale sono pubblicati tutti gli atti e provvedimenti di interesse dell'utenza e dei cittadini e quindi rese accessibili tutte le informazioni relative all'attività dell'Istituzione È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 La pubblicazione del contratto d'istituto e delle relazioni allegate avviene subordinatamente all'acquisizione del parere favorevole da parte dei Revisori dei Conti. Nel frattempo il contratto è pubblicato all'albo e sul sito web con l'indicazione che si attende il parere dei Revisori perché diventi definitivo La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Il Nucleo di Valutazione del Conservatorio ha espresso parere favorevole alla predisposizione del piano annuale delle attività per obiettivi già adottato lo scorso anno. Verrà sottoposto all'attenzione anche quello di questo anno.
Eventuali osservazioni		NN

Modulo 2. Illustrazione dell'articolato del contratto integrativo d'istituto

- a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;

Il presente contratto regola l'assegnazione di compensi accessori ai dipendenti che sono coinvolti in attività, individuate dall'Amministrazione, assegnate al personale, ritenute necessarie alla realizzazione degli obiettivi predeterminati annualmente dall'Istituzione.
(art. 2 del contratto integrativo)

Attraverso gli obiettivi annualmente individuati il Conservatorio realizza le finalità previste nel proprio Statuto
(art.3 del contratto integrativo))

Il contratto disciplina le seguenti materie:

- modalità di assegnazione del fondo d'istituto al personale docente e non docente e risorse disponibili
- modalità di assegnazione delle ore aggiuntive d'insegnamento al personale docente e risorse disponibili
- modalità di assegnazione delle ore straordinarie del personale TA e risorse disponibili

Si dichiara l'osservanza delle norme di legge, del contratto nazionale e i relativi vincoli, in particolare si evidenziano:

- il CCNL del 16 febbraio individua le materie oggetto di contrattazione all'art. 6 tra queste vi è il fondo d'istituto*
- il CCNI 12 luglio 2011 ha sostituito il CCNI 22 giugno 2005. Ai sensi di questo nuovo contratto integrativo nazionale il Conservatorio si è dotato di un regolamento interno recante criteri per l'attribuzione di ore di didattica aggiuntiva al personale docente emanato con Decreto del Direttore n.35 del 17 gennaio 2012;
- le disposizioni del D.Lgs 150/2009 in relazione alle modalità selettive di utilizzo del fondo come più avanti specificato
(premesse del contratto integrativo)

- b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;

per il fondo d'istituto si fa riferimento alle risorse assegnate annualmente dal miur

per le ore aggiuntive docenti e per le ore straordinarie TA si fa riferimento a risorse esterne nella misura quantificata dagli organi di governo

Le risorse hanno una destinazione subordinata alla provenienza:

le risorse del Miur (€ 63.124) sono impiegate per retribuire i compensi accessori del personale (il fondo d'istituto). Al personale docente viene destinato il 75% (€ 47.343,00) e al personale TA il 25% del fondo (€ 15.781,00). Questa ripartizione rispetta il criterio previsto dal CCNI 12 luglio 2011 citato.

Alle risorse così definite si sommeranno, e verranno suddivise nel rispetto delle percentuali prefissate nel contratto d'istituto, le eventuali economie e le eventuali assegnazioni straordinarie del Miur. Anche qualora l'entità del fondo dovesse subire variazioni l'espressione in termini percentuali consente di non dover rivedere la contrattazione.

Una quota viene prioritariamente destinata ai buoni mensa.

Una quota di risorse esterne, nella misura approvata dagli organi di governo, viene invece destinata alle ore straordinarie del personale tecnico amministrativo e alle ore aggiuntive di insegnamento dei docenti. Per l'a.a.2012/2013 rispettivamente € 5.600,00 (€ 7.500 lordo stato) e € 61.000,00 (€ 81.000 lordo stato)

(art. 6 del contratto integrativo)

- c) gli *effetti abrogativi impliciti*, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;

il CCNI 12 luglio 2011 ha sostituito il CCNI 22 giugno 2005. Ai sensi di questo nuovo contratto integrativo nazionale il Conservatorio si è dotato di un regolamento per l'assegnazione delle ore aggiuntive di insegnamento ai docenti

- d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia* e *premiabilità* (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

Il Conservatorio ha operato nel modo seguente:

Gli obiettivi individuati dal Conservatorio per il prossimo anno e per il prossimo triennio sono innanzitutto individuati per aree di interesse: a) didattica, b) produzione artistica, c) ricerca, d) sviluppo del sistema dell'alta formazione, e) internazionalizzazione, f) servizi all'utenza e agli studenti. All'interno di ciascuna area sono declinati i contenuti da svolgere per realizzare l'obiettivo di ogni area.

Una volta individuati gli obiettivi e specificato per ogni obiettivo i contenuti da svolgere, vengono individuate le figure di sistema cui fanno capo un'insieme di compiti-attività per realizzare gli obiettivi prefissati.

L'individuazione delle persone incaricate è effettuata in base a competenza e disponibilità tra il personale, tenuto conto delle esigenze dell'istituto in vista degli obiettivi da raggiungere. Alcuni incarichi vengono ricoperti dalla stessa persona. In ogni caso gli incarichi riguardano una percentuale del personale in servizio docente e non docente come segue:

- n. 27 docenti incaricati su tot 78 pari al 35% (a cui vanno ad aggiungersi circa 20 docenti impegnati in prestazioni concertistiche)
- n. 4 assistenti su tot 7 pari al 57,6%
- n. 8 coadiutori su tot 13 pari al 62%

La valutazione è effettuata in base a criteri di misurazione prestabiliti. (Si rinvia alle schede nn. 1, 2, 3, allegate al contratto). Pertanto sono rispettati i riferimenti della premiabilità e selettività nell'assegnazione dei compensi.

Nella definizione degli obiettivi viene individuato anche il peso che si dà a quella area di intervento nell'economia complessiva, peso espresso in termini percentuali. Per quest'anno il peso percentuale assegnato alle aree è il seguente:

- area didattica 19%
- area produzione artistica 51%
- area ricerca 3%
- area internazionalità 11%
- area sistema dell'alta formazione regionale 3%
- area servizi 13%

Come detto all'interno di ogni area vengono individuate le figure di sistema che hanno dei compiti-attività da effettuare per contribuire alla realizzazione dell'obiettivo dell'area. Ad ogni figura di sistema è attribuito un peso percentuale che si traduce in termini economici nel compenso da assegnare. Anche qualora l'entità del fondo dovesse subire variazioni l'espressione in termini percentuali consente di non dover rivedere la contrattazione.

Al termine dell'anno accademico la prestazione è valutata attraverso criteri di misurazione che vanno da un giudizio di eccellente a non adeguato secondo la seguente graduazione:

- compreso tra <0,90 e <=1 eccellente 100%
- compreso tra <0,70 e <=0,90 più che adeguata 100%
- compreso tra <0,50 e <=0,70 adeguata 80%
- compreso tra <0,30 e <=0,50 parzialmente adeguata 50%
- compreso tra <0 e <=0,30 non adeguata 0%

Questa modalità di definizione dei pesi e di assegnazione dei premi è ulteriore espressione di un sistema di selettività e premiabilità alternativa alla distribuzione generalizzata.

(articoli 4 e 8 del contratto integrativo)

Specificatamente per il personale tecnico amministrativo è prevista una percentuale del fondo d'istituto da destinare a coloro i quali alla fine dell'anno hanno espresso in base a criteri prestabiliti una forma di collaborazione all'amministrazione in funzione di sostituzione di assenti limitatamente a particolari funzioni di rilievo e per un periodo di tempo apprezzabile. Anche in tale caso è stato predisposto un criterio che determina una selettività nel meccanismo di premiazione.

(art. 14 del contratto integrativo)

Per quanto riguarda le ore straordinarie del personale TA queste vengono assegnate secondo necessità e a tale riguardo viene previsto anche un tetto limite di ore.

(art. 15 del contratto integrativo)

Per le ore aggiuntive (di insegnamento e non di insegnamento) dei docenti il criterio è normato dal regolamento interno e dalle delibere degli organi di governo. In particolare sono disciplinati:

- il tetto di ore aggiuntive di insegnamento assegnabili a ciascun docente
- le modalità di retribuzione delle ore aggiuntive di insegnamento
- il limite dei compensi delle ore aggiuntive di insegnamento
- le modalità di retribuzione delle ore aggiuntive non di insegnamento per prestazioni concertistiche (art. 11 del contratto integrativo)

- e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali - ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

Non presenti progressioni economiche finanziate con il Fondo

- f) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

Gli organi di governo si assumono la responsabilità dell'individuazione degli obiettivi, degli ambiti di intervento, delle attività connesse da svolgere. Il personale selezionato riceve gli incarichi in cui vengono dettagliatamente indicate le attività da svolgere.

Il risultato atteso è il rafforzamento della centralità del Conservatorio sul territorio inteso come:

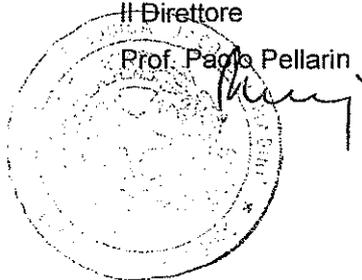
- intensificazione dei rapporti con il pubblico dei concerti
 - potenziamento dei rapporti con le Amministrazioni e istituzioni locali
 - sviluppo dei rapporti con gli studenti italiani e stranieri ai fini dell'accesso al conservatorio
 - ottimizzazione della comunicazione interna tra le aree di lavoro e con l'esterno
- (articolato complessivo del contratto integrativo)

- g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Niente da dichiarare.

Il Direttore

Prof. Paolo Pellarin



VISTO i fascicoli 13.12.12

Paolo Pellarin
 Am. Dip. di Stato

Relazione tecnico-finanziaria allegata al Contratto Integrativo d'Istituto sottoscritto il 17/10/2012 per l'a.a.2012/2013 resa ai sensi della circolare n. 25 del 19/07/2012 del MEF

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto di ciascun Fondo in applicazione alle regole contrattuali e normative vigenti. Si raccomanda la formale adozione da parte dell'Amministrazione/Ente di un Atto di costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa autonomo, premessa formale necessaria per l'avvio della contrattazione integrativa. La relazione tecnico-finanziaria relativa al Modulo I di costituzione del Fondo dovrà essere articolata secondo l'indice che segue. Ogni sezione dell'indice andrà completata con l'illustrazione delle voci elementari corredate dalle notizie che l'Amministrazione ritiene necessarie ai fini della proposta di certificazione. Si ricorda che le parti ritenute non pertinenti dal compilatore dovranno essere comunque presenti, anche se completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" e spetterà all'Organo di certificazione valutare anche la coerenza delle parti ritenute non pertinenti.

La costituzione del fondo è stata predisposta con atto del Direttore prot.n. 6868/A7 del 17/10/2012:

€	63.124,00	fondo d'istituto
€	8.400,00	indennità direttore amministrativo
€	5.400,00	indennità direttore ragioneria e biblioteca
€	3.638,56	buoni mensa
€	80.562,56	totale 1

1.1 Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- **Risorse storiche consolidate**

In questa parte va presentata alla certificazione la base di partenza del Fondo, riferita ad un preciso momento contrattuale definito usualmente in sede di Contratto collettivo nazionale di lavoro (o Contratto collettivo regionale/provinciale di lavoro).

La determinazione del fondo miglioramento dell'offerta formativa è di competenza del MIUR AFAM che ogni anno comunica l'assegnazione spettante sulla base del CCNL comparto AFAM. Per la contrattazione a.a.2012/2013 l'importo presunto stimato sul fondo ordinario dell'a.a. 2011/2012, (comunicato con prot. n. 3701 del 29/05/2012), è così costituito:

€	63.124,00	Fondo d'Istituto,
€	8.400,00	Indennità Direttore amministrativo,
€	5.400,00	Indennità al Direttore di ragioneria e di biblioteca, per un totale di
€	76.924,00	Totale al quale si sommano
€	3.638,56	Economia 2012 destinata a buoni pasto.
€	80.562,56	totale

- **Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl**

In questa parte vanno commentati gli incrementi del Fondo esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl. Tale tipologia di incremento ha caratteristica di risorsa fissa con carattere di certezza e stabilità e viene quindi acquisita definitivamente al Fondo in esame a seguito della stipula definitiva del Contratto collettivo nazionale o regionale (o di Provincia autonoma) di riferimento, con le decorrenze ivi indicate.

Non si è a conoscenza di incrementi con caratteristica di risorsa fissa, alla data di stipula del contratto integrativo

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Questa parte raccoglie gli ulteriori incrementi stabili che possono, sussistendone i requisiti, essere alimentati periodicamente (es. la RIA personale cessato).

1.2 Sezione II - Risorse variabili

Vanno qui presentate alla certificazione le risorse variabili che il Contratto collettivo di lavoro di riferimento individua al fine di alimentare il Fondo che non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi. Appartengono a questo gruppo, ove previste, le risorse derivanti da attività conto terzi/incarichi aggiuntivi, sponsorizzazioni, attività di progettazione, economie di gestione nelle spese di personale, nonché gli incrementi previsti in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl qualora specificamente qualificati come risorse variabili aggiuntive riferite ad uno specifico periodo, eccetera.

1.3 Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

In questa sezione andranno esplicitamente elencati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo (es. articolo 9 Decreto Legge n. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010). Per ciascuno di essi andrà proposta alla certificazione la modalità di applicazione e l'evidenza dell'avvenuto rispetto.

Il Conservatorio ottempera alla prescrizione di cui all'art. 9 comma 2 bis del D.L.78/2010 convertito nella Legge 122/2010 che prevede l'impossibilità di superare lo stanziamento per l'anno 2010 in quanto l'importo del fondo d'istituto per l'a.a.2012/2013 è pari a:

€ 63.124,00 fondo d'istituto

€ 3.638,56 buoni mensa

è inferiore alla spesa sostenuta nel 2010 (a.a.2009/2010) pari a:

€ 75.328,92 fondo d'istituto

€ 1.788,90 buoni mensa.

Anche nell'ipotesi di erogazioni ulteriori da parte del Miur verrà considerato come soglia il limite di spesa sostenuto nel 2010.

1.4 Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.1 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3

€	63.124,00	Fondo d'Istituto
€	8.400,00	Indennità Direttore Amministrativo
€	<u>5.400,00</u>	Indennità Direttore di ragioneria e biblioteca
€	76.924,00	sub tot 1: Totale Fondo Miglioramento offerta formativa presunto 12/13
€	3.638,56	economia destinata ai buoni pasto
€	80.562,56	tot complessivo

- b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.2 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3

€	0,00
---	------

- c) Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti.

€	
---	--

1.5 Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

La contrattazione collettiva nazionale del personale non dirigente in più di un caso ha disciplinato rapporti bidirezionali tra Fondo e Bilancio. Questa disposizione, peraltro confermata dall'art. 1 comma 193 della Legge n. 266/2005, ha dato luogo a due diverse contabilità contrattuali del Fondo:

la prima è quella di esporre il Fondo al lordo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso, al fine di presentare in ogni caso alla certificazione un ammontare verificabile indipendentemente dall'uso pro-tempore (dentro o fuori il Fondo) che di questo viene fatto;

la seconda modalità è quella di presentare alla certificazione il Fondo al netto di tali risorse.

Entrambe le modalità risultano corrette ed ossequiose dei disposti contrattuali e normativi, a condizione che l'Organo di controllo deputato alla certificazione abbia contezza anche delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo. Ne consegue che:

a) la contabilità di costituzione del Fondo al "lordo" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso risulta più schematica e lineare, in quanto non richiede il monitoraggio (e la relativa verifica e certificazione) delle risorse rispettivamente a riduzione del Fondo (es. le poste relative alle progressioni economiche effettuate nell'anno) e incrementali dello stesso (seguendo il medesimo esempio le poste relative alle progressioni economiche dei cessati)

b) la contabilità del Fondo al "netto" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo richiede contezza anche di tali risorse nonché delle poste del Fondo rispettivamente in aumento (es. progressioni economiche da personale cessato) o in diminuzione (es. risorse utilizzate per progressioni economiche).

Questa sezione è specificamente pensata per la contabilità del Fondo al "netto" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso e deve essere dedicata alla esposizione delle relative poste da sottoporre in ogni caso a certificazione. Nel caso di contabilità del Fondo al "lordo" la sezione deve essere ovviamente lasciata in bianco e indicata come non pertinente.

Nn

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di accordo integrativo. Come nel caso della costituzione del Fondo, anche per questo modulo ogni voce elementare andrà documentata dal punto di vista quantitativo e giuridico al fine di consentire la certificazione del modulo e compito dell'estensore è di rendere verificabili le diverse voci tanto dal punto di vista giuridico (in termini di conformità alle norme o indicazioni contrattuali di primo livello) che dal punto di vista economico (in termini di correttezza della quantificazione).

2.1 Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Date le risorse del Fondo come definite con atto dell'Amministrazione, è usuale che alcune poste abbiano natura obbligatoria e non possano essere oggetto di negoziazione (es. il costo delle progressioni economiche orizzontali giuridicamente già perfezionate all'aprirsi della sessione negoziale nel caso del personale non dirigente o le fasce di posizione economica minime definite dal Contratto collettivo nazionale/regionale o provinciale di riferimento o comunque già negoziate in precedenza nel caso della dirigenza). È poi anche possibile che il contratto integrativo sottoposto a certificazione non intervenga su materie già precedentemente negoziate. A tali poste (quindi sia le poste non negoziabili che quelle negoziate in precedenza) va dedicata la prima sezione di questo Modulo.

Le poste di natura obbligatoria che non possono essere oggetto di negoziazione sono:

Indennità del Direttore amministrativo € 8.400,00

Indennità del Direttore di ragioneria e di biblioteca € 5.400,00

Tali indennità sono quantificate ed erogate dal Miur ai sensi del CCNL comparto Afam vigente

2.2 Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

In questa sezione vanno rappresentate tutte le poste regolate dall'attività negoziale come formalizzate nel contratto integrativo specifico sottoposto a certificazione e quindi esplicitati i diversi istituti economici toccati dall'attività negoziale trattati (es. progressioni economiche orizzontali, premialità ecc.).

Il Fondo d'istituto pari ad € 63.124,00, come determinato nella parte 1.4 Sezione IV, è ripartito tra personale docente e non docente nella seguente misura: il 75% della quota pari a € 47.343,00 ai docenti e il 25% della quota pari a € 15.781,00 al personale tecnico amministrativo.

Il Conservatorio ha operato nel modo seguente:

Gli obiettivi individuati dal Conservatorio per il prossimo anno e per il prossimo triennio sono innanzitutto individuati per aree di interesse: a) didattica, b) produzione artistica, c) ricerca, d) sviluppo del sistema dell'alta formazione, e) internazionalizzazione, f) servizi all'utenza e agli studenti. All'interno di ciascuna area sono declinati i contenuti da svolgere per realizzare l'obiettivo di ogni area.

Una volta individuati gli obiettivi e specificato per ogni obiettivo i contenuti da svolgere, vengono individuate le figure di sistema cui fanno capo un'insieme di compiti-attività per realizzare gli obiettivi prefissati.

L'individuazione delle persone incaricate è effettuata in base a competenza e disponibilità tra il personale. Alcuni incarichi vengono ricoperti dalla stessa persona. In ogni caso gli incarichi riguardano una percentuale del personale in servizio docente e non docente come segue:

n. 27 docenti incaricati su tot 78 pari al 35% (a cui vanno ad aggiungersi, a fine anno, circa 20 docenti impegnati in prestazioni concertistiche)

n. 4 assistenti su tot 7 pari al 57,1%

n. 8 coadiutori su tot 13 pari al 62%

2.3 Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Nonostante la previsione che i Contratti integrativi debbano risolversi in una unica sessione negoziale può darsi il caso che le delegazioni trattanti concordino di rinviare ad un successivo atto negoziale specifici istituti. A ciò va aggiunto che la stessa contrattazione di livello nazionale, ad esempio con riferimento all'articolo 32 comma 7 del Ccnl 2002-2005 Regioni ed Autonomie locali, faccia espresso rinvio all'utilizzo di specifiche somme (l'esempio fa riferimento ad un accantonamento per incarichi di alta professionalità nelle realtà di minori dimensioni). In queste eventualità è possibile sottoporre a certificazione il contratto integrativo lasciando chiaramente identificate, nella presente sezione, le quote ancora da regolare e rinviate ad una negoziazione successiva.

Non è prevista alcuna ulteriore sessione negoziale. Infatti alle risorse così definite si sommeranno, e verranno suddivise nel rispetto delle percentuali prefissate nel contratto d'istituto, le eventuali economie e le eventuali assegnazioni straordinarie del Miur. Anche qualora l'entità del fondo dovesse subire variazioni l'espressione in termini percentuali consente di non dover rivedere la contrattazione.

2.4 Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1

Indennità del Direttore amministrativo € 8.400,00
Indennità del Direttore di ragioneria e di biblioteca € 5.400,00

- b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2

€	63.124,00	fondo d'istituto
€	<u>3.638,56</u>	economia destinata ai buoni pasto
€	66.762,56	totale

- c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III.2.3

€ 0,00

- d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo).

€ **80.562,56**

2.5 Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Al fine di consentire la coerenza contabile con i quadri esposti nel primo modulo, qualora sia ivi compilata la sezione riferita alle Risorse temporaneamente all'esterno del Fondo (cfr. Modulo I - Sezione V), è necessario compilare specularmente la corrispondente sezione di destinazione, che in sede di previsione/programmazione avrà di necessità il medesimo dettaglio e le medesime quantità esposte nel primo modulo.

nn

2.6 Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

In questa sezione andrà data specifica evidenza, ai fini della certificazione, del rispetto di tre vincoli di carattere generale: a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità; b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici; c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).

- a) Il Conservatorio utilizza i fondi di natura certa assegnati annualmente dal Miur-Afam, ai sensi del C.C.N.L. del comparto Afam nel rispetto della destinazione prevista;
- b) L'utilizzo del Fondo d'Istituto rispecchia il principio di attribuzione selettiva degli incarichi e di premialità dell'assegnazione dei compensi, infatti solo una parte del personale docente e tecnico amministrativo, è destinataria di incarichi e l'attribuzione dei premi alla fine dell'anno avviene sulla base di criteri di misurazione prestabiliti dalla contrattazione integrativa d'istituto (art. 14 e schede allegate.)
- c) Non esistono progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa
- d) Il Conservatorio utilizza una quota di contributi esterni nella misura stabilita dagli organi di governo
- e) Il Conservatorio rispetta i vincoli di legge contenendo la spesa al limite previsto dall'art. 9 comma 2 bis della legge 122/2010

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Lo schema, meramente ricognitivo delle voci esposte nella sezione precedente, consente all'Organo di controllo una visione di sintesi quantitativa delle poste discusse nei due moduli precedenti (Modulo I - Costituzione del Fondo e Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo), ivi incluse le poste eventualmente contabilizzate come temporaneamente all'esterno del Fondo. Lo schema sarà completato dalle voci del Fondo come certificate relative all'anno immediatamente precedente quello in esame e dalla esposizione delle relative variazioni intervenute espresse in euro.

costituzione del Fondo		a.a. 2012/2013 previsione		a.a. 2011/2012	
		risorse	impegno di spesa	risorse	impegno di spesa presunto
risorse fisse assegnate e comunicate annualmente dal Miur-Afam	importo presunto sulla base di quello assegnato nell'anno precedente	63.124,00.	63.124,00		
risorse fisse assegnate e comunicate annualmente dal Miur-Afam	circolare prot. n. 3701 del 29/05/2012			63.124,00	
assegnazione straordinaria Miur-Afam	circolare prot. n. 5116 del 24/07/2012			11.458,00	
riassegnazione economie dell'anno precedente	Decreto Direttoriale (Miur-Afam) n. 196 del 23/04/2012			17.288,34	
13800					75.328,92 ¹
	Economia mensa	€ 3.638,56	€3.638,56	€ 3.638,56	0,00
	Totale 1	€ 66.762,56	€ 66.762,56	€ 95.508,90	75.328,92
Indennità		a.a. 2012/2013 previsione		a.a. 2011/2012	
		risorse	impegno di spesa	risorse	impegno di spesa

¹ L'impegno di spesa per il 2011/12 non è ancora determinato ed è fissato sulla base del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 2bis, della legge 122/10 corrispondente alla spesa sostenuta per il Fondo d'Istituto nell'anno 2010 (contrattazione 2009/10)

indennità Direttore amministrativo	stabilite a livello di C.C.N.L. comparto Afam	€ 8.400,00	8.400,00		
indennità direttore di ragioneria e di biblioteca	stabilite a livello di C.C.N.L. comparto Afam	€ 5.400,00	5.400,00		
indennità Direttore amministrativo	comunicata con circolare Miur-Afam prot. n. 3701 del 29/05/2012			€ 8.400,00	€ 8.400,00
indennità direttore di ragioneria e di biblioteca	comunicata con circolare Miur-Afam prot. n. 3701 del 29/05/2012			€ 5.400,00	€ 5.400,00
Totale 4		€ 13.800,00	13.800,00	€ 13.800,00	13.800,00
Totale 5 complessivo (3+4)		€ 80.562,56	€ 80.562,56	€ 109.308,90	€ 89.128,92

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Il Fondo per la contrattazione integrativa definisce "limiti di spesa" sia complessivi che riferiti a specifici sotto-insiemi, come le "destinazioni" fisse con carattere di certezza e stabilità (che non possono essere superiori alle relative "risorse" fisse aventi carattere di certezza e stabilità) o alcune risorse con vincolo di destinazione (come quelle relative alle quote di progettazione definite in applicazione dell'articolo 92, commi 5-6 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163). Tali limiti debbono risultare correttamente presidiati sia nella fase programmatica della gestione che risultare rispettati nelle verifiche a consuntivo.

La relazione tecnico-finanziaria deve dar conto nel presente Modulo del rispetto dei limiti di spesa rappresentati dal Fondo sia nella fase programmatica della gestione economico-finanziaria (Sezione I), sia nella fase delle verifiche a consuntivo (Sezione II). Il Modulo si conclude con la esposizione delle disponibilità economico-finanziarie dell'Amministrazione destinate alla copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo (Sezione III).

Non esistono "destinazioni fisse" o risorse con vincolo di destinazione di cui all'art. 92 del D.lgs n. 63/2006

4.1 Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Questa sezione deve dare contezza che il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

Il fondo d'istituto (€ 63.124,00) è assegnato direttamente al Tesoro al quale il Conservatorio comunica a tempo debito le tabelle nominative per la liquidazione del corrispettivo dovuto al personale

Le indennità (€ 13.800,00) sono assegnate direttamente al Tesoro al quale il Conservatorio invia le relative tabelle nominative per la liquidazione

I buoni pasto per la mensa costituiscono un'economia del bilancio, la spesa grava sul cap. 53 del bilancio

4.2 Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Questa sezione deve dare contezza - attraverso evidenze desunte dal sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione - che è stato rispettato il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente. In caso di disposti contrattuali di integrale utilizzo delle risorse questa costituisce la sede in cui vengono proposte alla certificazione le cosiddette "economie contrattuali del Fondo" da destinare ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del Fondo dell'anno successivo, in ogni caso nel rispetto della vigente normativa.

Il Conservatorio non ha ancora liquidato il fondo d'istituto, le indennità in quanto non ancora terminate le attività dell'a.a. Il prospetto delle spese presunte 11/12 è rappresentato nel modulo III.

4.3 Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Questa sezione deve consentire la puntuale verifica dei mezzi di copertura del Fondo con riferimento alla struttura del bilancio dell'Amministrazione.

Attualmente in bilancio 2012 figurano le economie destinate alla mensa sul cap. 53
Per quanto riguarda il fondo d'istituto e le indennità da parte del Miur comparto Afam si fa conto sulla quantificazione dello scorso anno. Le somme non vengono introitate nel bilancio ma erogate direttamente al Tesoro comunicate al Conservatorio con nota.

Il Direttore Amministrativo

Dott.ssa Paola Vassura



Paola Vassura

Visto i fogli 50 R 13.12.12

Foglio 50 R
Aut. R.P. di Palermo